O cessate di piagarmi,  
O lasciatemi morir!  
Luc’ ingrate,  
Dispietate,  
Più del gelo e più del marmi  
Fredde e sorde a’ miei martir.  
  
Più d'un angue, più d'un aspe  
crudi e sordi a' miei sospir,  
[occhi alteri,  
ciechi e fieri,]1  
voi potete risanarmi,  
e godete al mio languir.